CREATIVAMENTE ROERO

RESIDENZE D'ARTISTA TRA BORGHI E CASTELLI

2023

**"La felicità dell'ape e del delfino è di esistere.
Per l'uomo è di saperlo e di meravigliarsi di questo".**

(Jacques Yves Cousteau)

CREATIVAMENTE RO ERO
Residenze d'artista tra borghi e castelli

BIODIVERSITÀ: L'EQUILIBRIO DELLA COESISTENZA

a cura di Patrizia Rossello

Artisti in residenza

MAURA BANFO
MONICA LUGAS
JOHANNES PFEIFFER
GOSIA TURZENIECKA

Identificarsi in un progetto è particolarmente stimolante per i nostri Comuni che trovano nel tema di Creativamente Roero un importante elemento unificante: la biodiversità è fondamentale, una necessaria armonia biologica che si fonda sulla differenziazione e, appunto, sull'equilibrio della coesistenza.
Preservarla è un'urgenza e questo è un obiettivo per il quale lavoriamo congiuntamente; conseguirlo anche attraverso l'arte rafforza l'impegno e ci apre a nuove prospettive.
Abbiamo pertanto aderito con grande convinzione al progetto con la consapevolezza che i linguaggi del contemporaneo possono dialogare e interagire con gli abitanti che sono pienamente coinvolti e rivestono un ruolo di primo piano insieme agli artisti.
Tale modo di operare mette ulteriormente in luce una serie di azioni che si traducono in risultati che creano coesione e dimostrano come il territorio sia pronto a innovative sperimentazioni che contribuiscono attivamente a trasformare la collettività in comunità.

Carlo Porro
Sindaco di Castagnito
Elio Sorba
Sindaco di Govone
Andrea Gamba
Sindaco di San Martino Alfieri
Giuseppina Facco
Sindaco di Santo Stefano Roero

Un territorio, se opera in rete e si misura costantemente con nuove progettualità, dimostra di essere governato con intelligenza e competenza. Queste zone lo stanno ampiamente testimoniando e l'adesione stessa a Creativamente Roero mette in luce il desiderio di interagire con i linguaggi del contemporaneo attraverso proposte culturali di qualità. Il tema dell'edizione 2023 è particolarmente centrato e stimolante per Borghi dove si ricerca l'armonia tra l'uomo e la natura e le sue diverse articolazioni con l'intento di valersi anche del potere rigenerativo dell'arte.
Con il distretto del Cibo del Roero, la cui candidatura è in fase di presentazione presso la Regione Piemonte, si inserisce inoltre un innovativo elemento di qualificazione e valorizzazione. Alla base di tale proposta vi è la volontà di mettere in evidenza la biodiversità che caratterizza il paesaggio roerino e di promuovere al contempo le piccole e medie aziende che in esso operano.

Adriano Da Re
Presidente Associazione Creativamente Roero
Roberto Cerrato
Direttore Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato

Ciascuna edizione di Creativamente Roero prevede una attenta progettazione che coinvolge attivamente i Borghi protagonisti della manifestazione. Ogni anno cambia il tema, cambiano i luoghi e cambiano gli artisti ma resta costante il format che si è confermato nel tempo quale formula particolarmente riuscita.
Per il 2023 viene inoltre inaugurata una nuova sezione dal titolo "Sconfinamenti" con la volontà di porre attenzione anche ad altri territori confinanti con il Roero ma caratterizzati dalla medesima volontà di trovare nell'arte contemporanea un linguaggio comune che sappia mettere in evidenza le proprie peculiarità tramite l'interazione tra le comunità e gli artisti in residenza.
I risultati sono sotto gli occhi del pubblico: un percorso immersivo composto da opere che, frutto di un processo partecipato, ben rappresentano gli abitanti che in esse si riconoscono pienamente e diventano oggetto della loro preziosa cura nel tempo.

Aldo Buzio
Monica Chiabrando
Progettisti

BIODIVERSITÀ:
L'EQUILIBRIO DELLA COESISTENZA

Patrizia Rossello
Direttore Artistico

Edward Osborne Wilson, l'entomologo americano fondatore della sociobiologia, ha ideato il termine biodiversità definendola "la materia stessa della vita", evidenziando la complessità dell'esistenza in natura e sottolineandone i valori, accreditando anche una stretta connessione tra scienza e umanesimo. Ed è seguendo il suo insegnamento che, con questa edizione, desideriamo approfondire la necessità di salvaguardia del pianeta mettendo in dialogo la creatività con la valorizzazione delle differenze. Il collegamento tra tale tematica e il Roero è particolarmente interessante poiché scelte lungimiranti hanno contribuito a mantenere un equilibrio costante in ambito agricolo e paesaggistico tramite un approccio rispettoso delle complessità degli ecosistemi. Una vegetazione lussureggiante con boschi, vigneti, alberi di nocciole, frutteti e, ancora, piante, fiori e animali selvatici, arnie per la produzione del miele, percorsi tematici che si snodano tra le rocche e le colline invitando i camminanti a immergersi nella campagna scoprendo vedute che sono poesia pura. Tanta bellezza e tanta diversità, difficili da trovare così in consonanza in altre zone, sono difese e custodite con sensibilità e determinazione dagli abitanti sempre ben disposti ad accogliere ospiti con le medesime passioni. Creativamente Roero rappresenta dunque una opportunità di promuovere l'incontro tra i linguaggi del contemporaneo e la genuinità di questi Borghi. Gli artisti sono qui sollecitati da mille spunti e la loro libertà di ricerca consente sguardi innovativi che entrano abilmente in contatto con le comunità, selezionando aspetti e dettagli che, attraverso la rielaborazione, vengono trasformati in opere legate indissolubilmente ai luoghi. Capacità di indagine e di narrazione restituiscono conoscenza: l'equilibrio della coesistenza corrisponde alla vita in armonia, elementi che si trasformano in una occasione preziosa per generare legami che consentono a tutti i protagonisti di vivere nuove consapevolezze. In sintesi il concetto di Jacques Yves Cousteau è in linea con l'attitudine dell'arte e degli artisti di produrre stupore e meraviglia da ciò che ci appare in natura, trasformando uno stato d'animo in tangibile realtà.

MAURA BANFO
Castagnito

MONICA LUGAS
San Martino Alfieri

JOHANNES PFEIFFER
Govone

GOSIA TURZENIECKA
Santo Stefano Roero

LE RESIDENZE

1° FASE in inverno

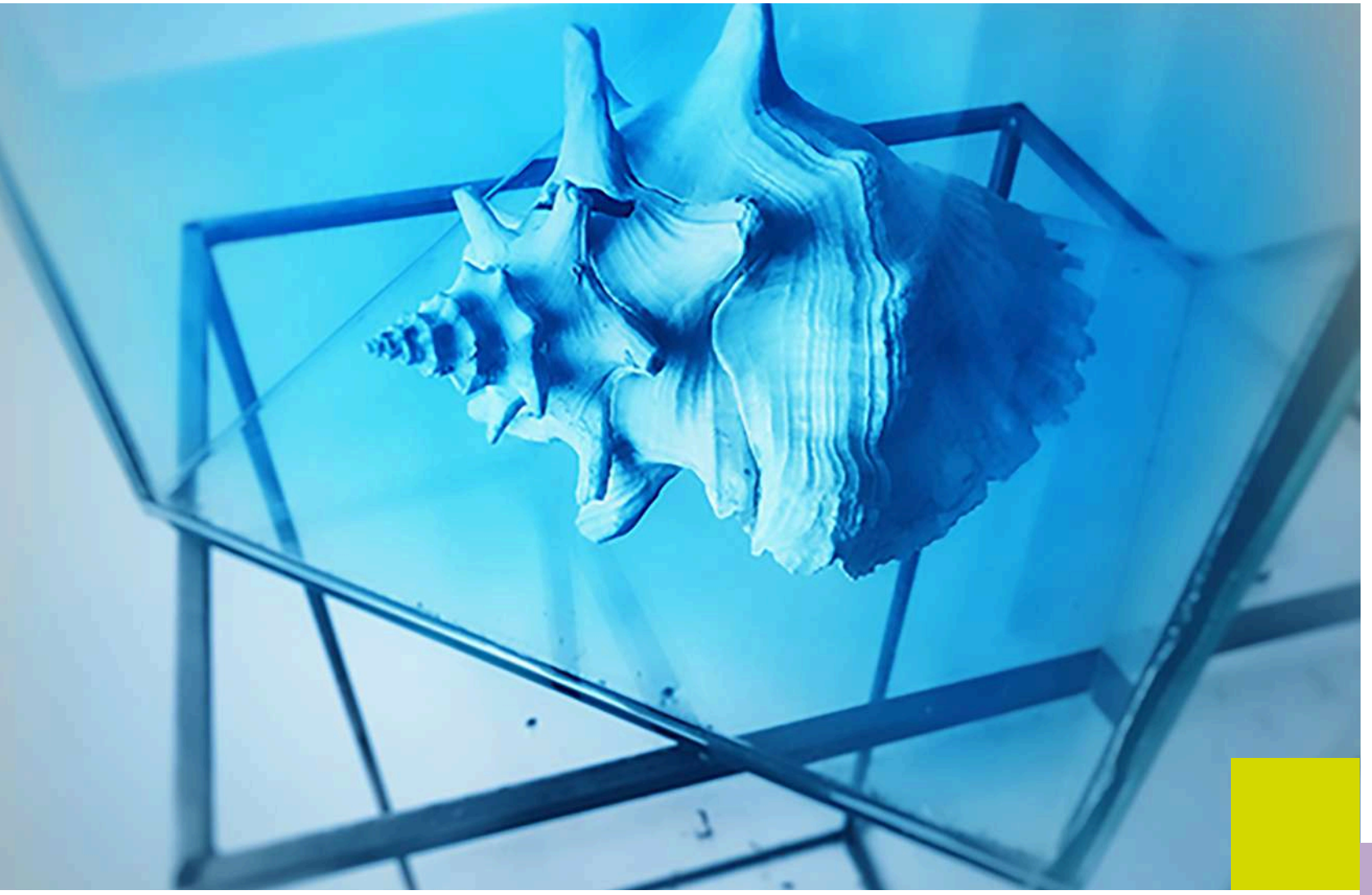
Una settimana di sopralluoghi: ciascun artista scopre il Borgo e il territorio per identificare gli spazi dove realizzare l'opera.

2° FASE in primavera

Ciascun artista torna nel Borgo per ulteriori due-tre settimane e realizza l'opera condividendo il percorso produttivo con la comunità locale.

3° FASE 28 Maggio 2023

Inaugurazione delle opere con festa itinerante tra i Comuni di Castagnito, Govone, San Martino Alfieri e Santo Stefano Roero.



Maura
BANFO

BIOGRAFIA

Creativamente Roero è un'opportunità per lavorare su un territorio usufruendo di ciò che ho intorno, relazionandomi con la comunità per poter sviluppare una restituzione finale d'insieme. La residenza d'arte è una grande occasione per creare connessioni e momenti di scambio: ingredienti perfetti per lavorare singolarmente ma anche collettivamente.

Maura Banfo

Maura Banfo nasce a Torino nel 1969. Dopo anni d'irrequietezza "vagabonda" ad esplorare il mondo, trova nella sua città natale il proprio "nido" dove inizia una ricerca attraverso la fotografia come linguaggio predominante. Il suo lavoro, dagli anni Novanta a oggi, ha segnato delle tappe importanti nel sistema dell'arte contemporanea italiana, con uno sguardo e una presenza significativa anche in ambito internazionale.
Maura Banfo ha sempre subìto la fascinazione della materia: nella sua ricerca pluridecennale -costellata di mostre, residenze d'artista e molti riconoscimenti- ha attentamente indagato osservando la realtà, a partire dagli oggetti che la circondavano e decidendo di restituirli con il mezzo fotografico (e non solo) come nuove entità spogliate del loro significato, architetture da esplorare, entità da osservare sotto punti di vista inediti per aprirli a nuovi codici di senso. La sua forza sta nel mantenere ben riconoscibile la propria impronta creativa e la propria poetica, ma in una continua scoperta di nuove sfaccettature e punti di vista: sebbene prevalga una preferenza per la fotografia, lavora con padronanza anche con il video, il disegno e l'installazione. Le sue opere sono presenti in molte collezioni private e pubbliche.

CONCEPT OPERA

A CASTAGNITO LA BIODIVERSITÀ È UN FATTO CULTURALE. UN EQUILIBRIO TRA NATURA E TOCCO DELL'UOMO. UN PAESE "LIQUIDO" COME TESTIMONIA ANCHE IL "PERCORSO DELL'ACQUA". MEDITARE TRAMITE L'ARTE USUFRUENDO DI CIÒ CHE ABBIAMO INTORNO È PER ME UN PUNTO FONDAMENTALE NELL'APPROCCIO DI ABITAZIONE DI UN LUOGO CON L'OPERA D'ARTE STESSA, UNA CONDIVISIONE CON L'HUMUS TERRITORIALE E I SUOI ABITANTI: LA RICCHEZZA DELLA VITA SUL NOSTRO PIANETA È MESSA IN RELAZIONE CON CHI LO VIVE.
ED È PROPRIO NEL POZZO DELLA PIAZZA DEL MUNICIPIO CHE HO TROVATO ISPIRAZIONE PER RACCONTARE UN SENTIRE PROFONDO, PER EVOCARE UNA MEMORIA REALE E POETICA, DEL MARE E DELLE SUE CREATURE, DI UNA STORIA ANTICA CHE È DIVENTATA ARCHETIPO, RACCHIUSA NEL PROFONDO DELLA TERRA E NELLO SPIRITO DEL TERRITORIO. UN CALCO PREZIOSO RACCOGLIE I DESIDERI DELLA COMUNITÀ DI CASTAGNITO, LI CUSTODISCE E LI LIBERA NEL RIFLESSO DELLA LUNA. UNA CORNICE DI IMMAGINI SULLA FACCIATA DEL PALAZZO COMUNALE COMPLETA L'OPERA. UN OMAGGIO AL MARE CHE UN TEMPO BAGNAVA IL ROERO, UN MARE CHE SI RESPIRA TRA LE COLLINE E TRA LA GENTE, NEI RACCONTI E NELLE TRADIZIONI.

POLVERE DI STELLE
2023, Castagnito
installazione site specific
vetro, ferro, fossile, led RGB
dimensioni ambientali

Foto dell'artista

POLVERE DI STELLE
2023, Castagnito
work in progress, veduta e dettagli dell'installazione

ATTRAVERSO IL SILENZIO DI SUONI LONTANI
2023, Castagnito
installazione
stampa fotografica su pvc
n. 4 elementi 260x100cm ciascuno

Monica
LUGAS

BIOGRAFIA

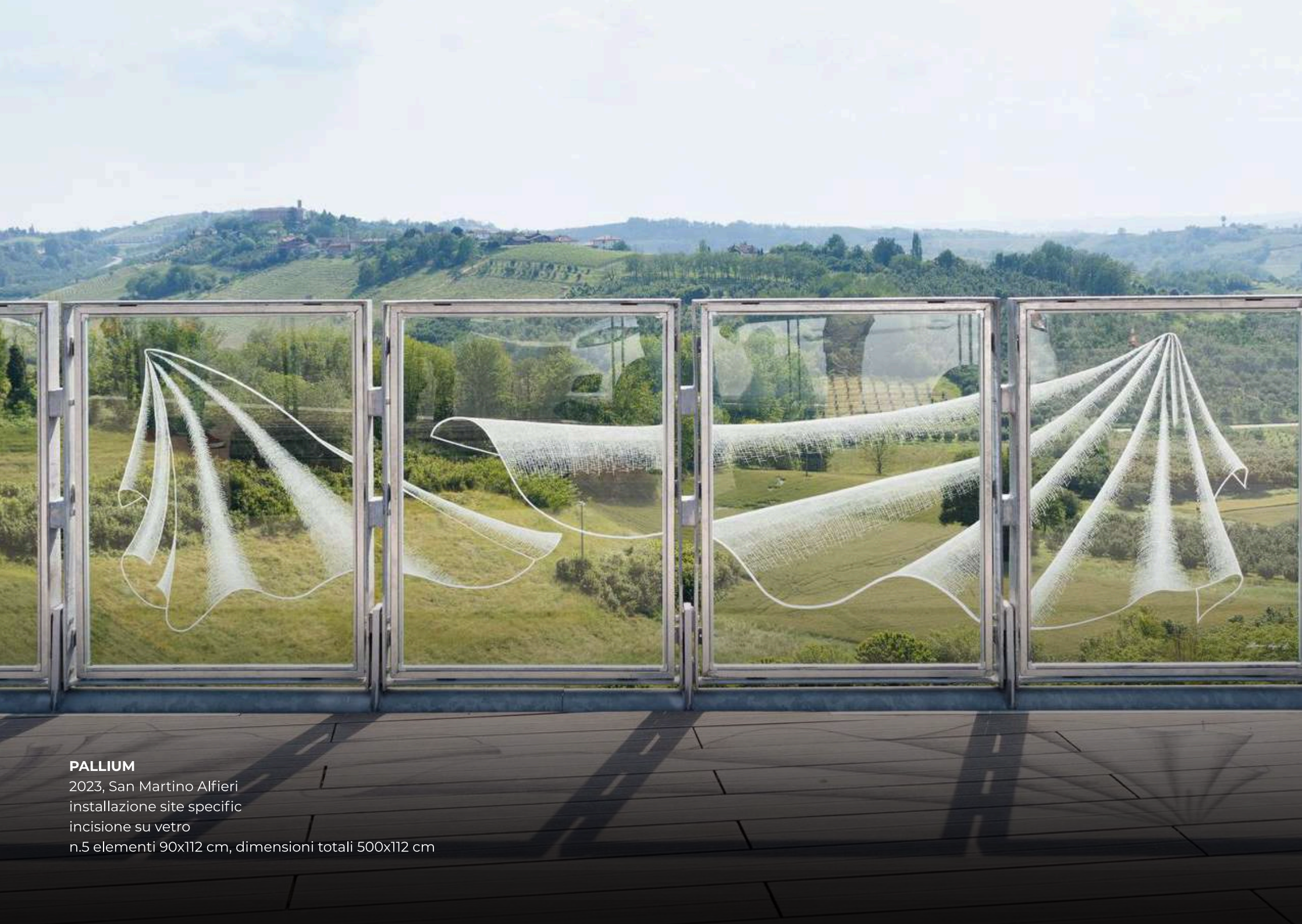
Partecipo con entusiasmo alla proposta di progettare un'opera pubblica in questa zona del Piemonte , un territorio a me prima sconosciuto, dal paesaggio curato e ben custodito, ricco di biodiversità e di persone autentiche.

Monica Lugas

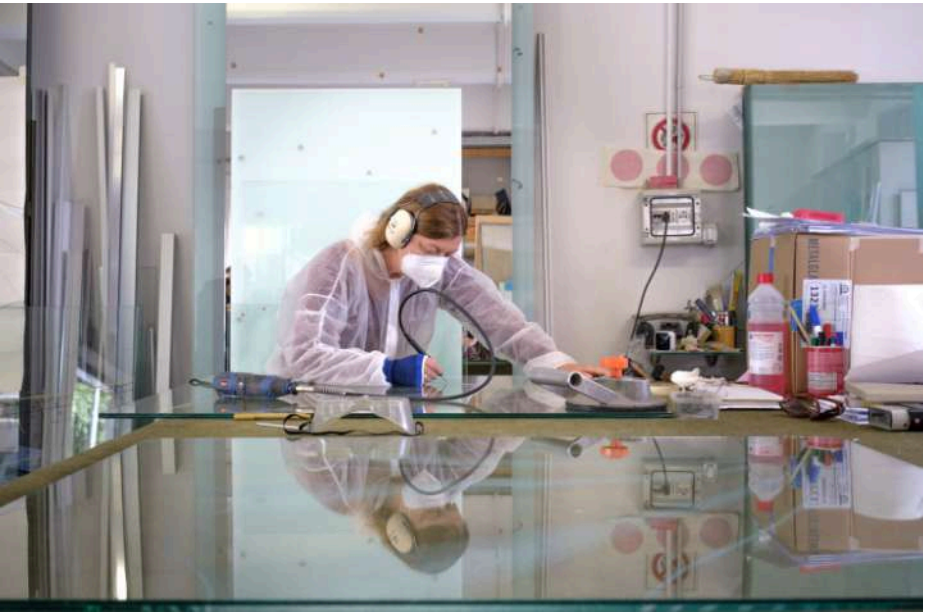
Monica Lugas nasce a Cagliari nel 1970. Studia scultura all'Accademia di Firenze, Carrara e Salisburgo.
Negli anni '90, in Germania, lavora come progettista e scultrice della pietra. Nel '95 vince il premio Nivola per giovani scultori.
La prima produzione di sculture era orientata verso forme pure e primarie, rielaborate con materiali come la ceramica, la pietra, il fango e il gesso, usati per indagare le forme arcaiche delle architetture della Sardegna. L'isola è infatti la principale fonte di ispirazione, crogiolo di una cultura sempre attuale e filo conduttore di tutta la sua ricerca, legata anche a tematiche sociali e ambientali.
Nel tempo ha accostato a questi materiali sperimentazioni con materiali di recupero, per arrivare alla fotografia e al video. Utilizza il linguaggio della scultura site specific, dell'arte partecipata, dell'arte pubblica e monumentale.
Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, tra queste alla Fondazione Bartoli-Felter, alla Regione Sardegna, al Museo Nivola in Sardegna e al Klinikumgarten di Inglostadt in Germania.

CONCEPT OPERA

IL PAESAGGIO DI SAN MARTINO ALFIERI MI HA DA SUBITO INCANTATA: LE COLLINE, LE COLTIVAZIONI DELLA VITE E DEI NOCCIOLI CHE LE RIVESTONO DI GEOMETRIE ONDULATE MI HANNO SPINTA A PROGETTARE PER QUEL LUOGO. LA MIA OPERA CONIUGA IL TEMA DELLA BIODIVERSITÀ CON LA STORIA DEL PATRONO. SAN MARTINO, OLTRE A ESSERE IL PROTETTORE DELLA VITE E DEI VITICOLTORI, È NOTO PER LA SUA GRANDE GENEROSITÀ: TAGLIANDO IL SUO MANTELLO IN DUE PARTI NE REGALÒ UNA A UN POVER'UOMO PER FARLO RIPARARE DAL FREDDO. IL MANTELLO O *PALLIUM* È DIVENUTO SIMBOLO DEL PRENDERSI CURA. NEL MIO PROGETTO PER IL PUNTO PANORAMICO, LE COLLINE SONO SOTTOLINEATE DALLE PIEGHE CHE SI SOVRAPPONGONO ALLA VEDUTA GRAZIE ALLA TRASPARENZA. INFATTI L'IMMAGINE DEL MANTELLO TAGLIATO IN DUE PARTI È INCISA SUI GRANDI VETRI DEL PARAPETTO COME UN DRAPPEGGIO MOSSO DAL VENTO E ALLUDE ALLA PROTEZIONE DELLA BIODIVERSITÀ; IL *PALLIUM* PRESERVA L'EQUILIBRIO DEL PAESAGGIO E DEGLI ECOSISTEMI, SI POSA SU DI ESSO, LO PROTEGGE, LO ABBRACCIA, LO ACCAREZZA.



PALLIUM
2023, San Martino Alfieri
installazione site specific
incisione su vetro
n.5 elementi 90x112 cm, dimensioni totali 500x112 cm



PALLIUM
2023, San Martino Alfieri
work in progress, veduta e dettagli dell'installazione, inaugurazione

Johannes
PFEIFFER

BIOGRAFIA

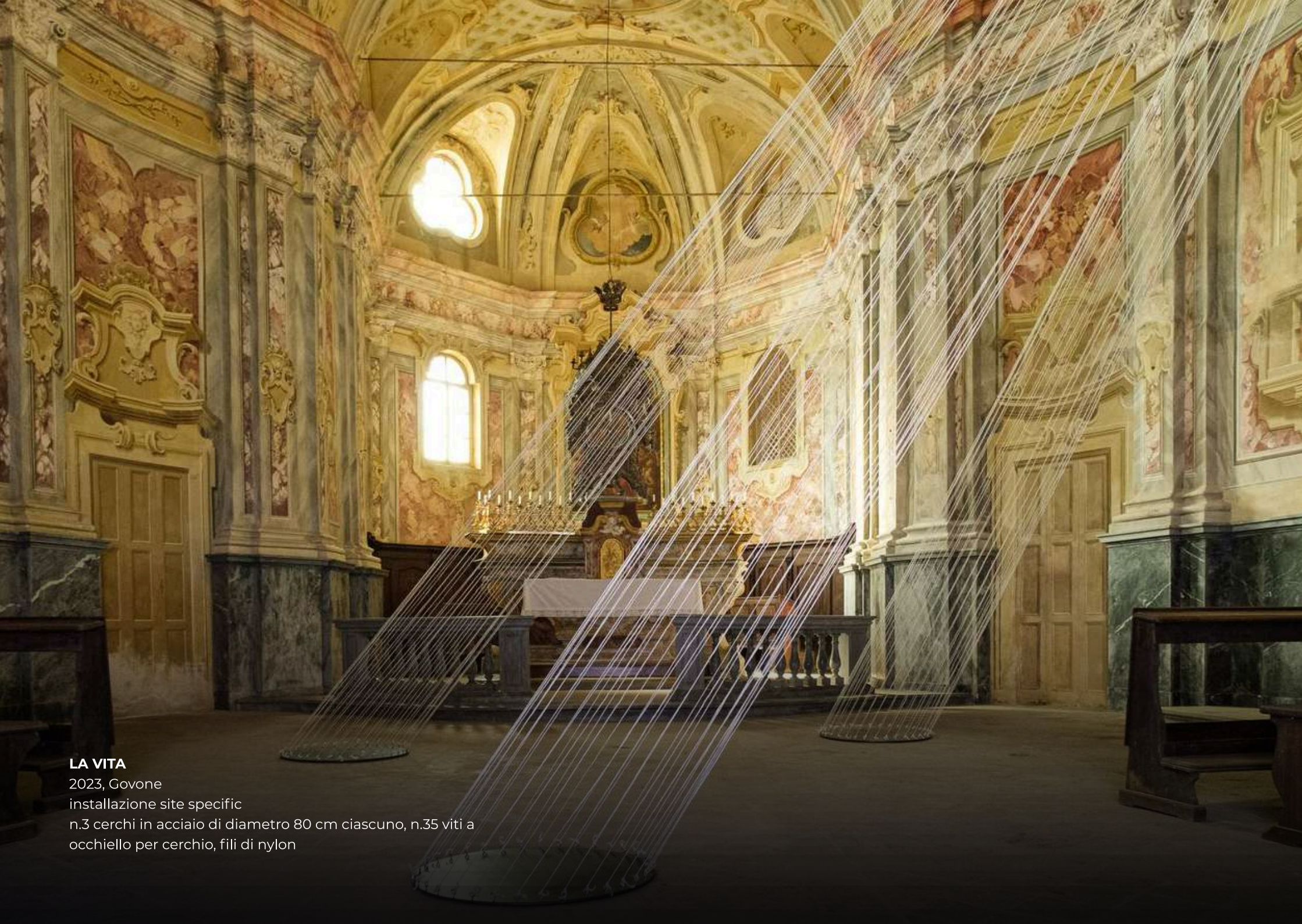
L'invito a partecipare a Creativamente Roero costituisce una sfida stimolante, perché il progetto è riuscito a creare un rapporto intenso con il territorio, l'ambiente e il tessuto sociale del Roero. L'artista può lavorare, quindi, in un vero dialogo con il paesaggio, la gente e la storia di queste zone; l'opera nasce come uno scambio diretto e aperto con le persone e rimane al territorio in cui ha preso forma, come sua parte integrante.

Johannes Pfeiffer

Johannes Pfeiffer è nato nel 1954 a Ulm in Germania. Dopo la laurea in Economia e Commercio alla Freie Universität Berlin nel 1980 si trasferisce in Italia. Frequenta le Accademie di Belle Arti a Roma e a Carrara per poi dedicarsi, a partire dal 1985, alla Land Art e alle installazioni ambientali. Nel 1988 si trasferisce a Torino. Comincia a viaggiare con sempre maggiore frequenza per realizzare progetti d'arte in Europa e nel mondo: installa "El silencio de las voces" (2007) alla Pontificia Universidad Católica de Chile a Santiago e "Phoenix" (2008) nel Parco Olimpico di Pechino; in Corea del Sud realizza "Energy Fields" (2009) nel Clayarch Museum Gimhae, a Sankt Lukas di Monaco l'installazione "Zwischen Himmel und Erde" (2011) e nel museo Casal Solleric a Palma de Maiorca "Piedras erráticas" (2013). Nel 2015 partecipa all'ArtFest Astana in Kazakistan e l'anno successivo è invitato ad Antofagasta, nel nord del Cile, da SACO5, per cui crea "Un barco de solo ida". Nel 2018 interviene in una Friche a Montmartre, Parigi, con "Mémoire oubliée". Nel 2019 installa "Midsummer night's pentagram" a Torino e, un anno dopo, "Lifeboats" sulla Moldava a Praga. Nel 2021 è invitato alla Biennale SACO1.0 per lavorare nel deserto di Atacama e nel porto di Antofagasta. Nel 2022 realizza un'opera a Karlovy Vary e un'installazione a Ulm, sulla torre pendente Metzgerturm. Pfeiffer si è specializzato in opere d'arte site-specific, create specificamente per lo spazio in cui vengono installate.

CONCEPT OPERA

LA BIODIVERSITÀ È LA VARIETÀ E VARIABILITÀ DEGLI ORGANISMI VIVENTI E DEI SISTEMI ECOLOGICI IN CUI ESSI SI SVILUPPANO; INCLUDE LA DIVERSITÀ A LIVELLO GENETICO, DI SPECIE E DI ECOSISTEMA. LA BELLEZZA DELL'INTERNO DELLA CHIESA DELLO SPIRITO SANTO DI GOVONE È UN'ESPRESSIONE DELLA CAPACITÀ CREATIVA DELL'UOMO. CIÒ PER ME È FONTE DI ISPIRAZIONE PER ENTRARE IN DIALOGO CON L'UOMO STESSO CHE È PARTE DELLA NATURA: LE DIFFERENZE BIOLOGICHE SI RISPECCHIANO ANCHE NELLE DIFFERENZE CULTURALI ED ESPRESSIVE DELLE PERSONE, DELLE SOCIETÀ E DELLE CIVILTÀ NEL MONDO. PER L'OPERA *LA VITA* HO SCELTO DI TENDERE TRE RAGGI DI LUCE QUALE SIMBOLO DEI TRE LIVELLI DELLA BIODIVERSITÀ CHE COSTITUISCONO LA LORO COMUNE DEFINIZIONE. I RAGGI, VENENDO DALL'ALTO, DALL'INFINITA VARIETÀ CREATIVA DELLA NATURA E DELL'ESSERE UMANO, RAGGIUNGONO UN CERCHIO TONDO, SIMBOLO DI UN BUCO NERO CHE QUI È UN POZZO O, FORSE MEGLIO, UN CONTENITORE. OGNI POZZO INFATTI È CONTENITORE DELL'IMMENSA FECONDA COGNIZIONE E DEL MISTERO DELLA BIODIVERSITÀ. L'ARTE CERCA DI RILEVARE DELLE CONOSCENZE NON CONSAPEVOLI E QUINDI CI PORTA SU UN CAMMINO A VOLTE SEMPLICE, A VOLTE PIÙ ASTRATTO E RIFLESSIVO PER ACCEDERE A QUANTO CON MERAVIGLIA E STUPORE RIVELA.



LA VITA
2023, Govone
installazione site specific
n.3 cerchi in acciaio di diametro 80 cm ciascuno, n.35 viti a occhiello per cerchio, fili di nylon

LA VITA
2023, Govone
work in progress, veduta e dettagli dell'installazione, inaugurazione

TEMPO PER TE
2023, Govone
installazione site specific realizzata durante il laboratorio con i ragazzi dell'Associazione Tempoxte
mattoni di recupero, fili di nylon
dimensioni ambientali

Gosia
TURZENIECKA

BIOGRAFIA

Tra le motivazioni che mi hanno spinta a partecipare a questa edizione di Creativamente Roero ci sono sicuramente il tema della biodiversità e lo stesso territorio che io amo particolarmente, avendo vissuto i miei anni di formazione artistica nelle vicine Langhe. Non ho quindi esitato a cogliere la sfida di lasciare una traccia del mio lavoro che si integri in questo paesaggio e che possa essere ulteriore testimonianza del riuscitissimo connubio tra natura selvatica e natura "addomesticata" che lo contraddistingue e che, tra l'altro, è fonte molto importante di ispirazione per la mia attività artistica.

Gosia Turzeniecka

Gosia Turzeniecka nasce nel 1974 a Opoczno in Polonia. Dal 1995 frequenta l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino e nel 2001 consegue il diploma di laurea. La sue prime mostre risalgono a quegli anni, durante i quali riceve già numerosi riconoscimenti.
Rappresentata dalla galleria 41artecontemporanea, entra nel circuito artistico torinese. Si confronta con Mondino, Mainolfi, Ragalzi, Carrol, Martelli e altri artisti. Partecipa a fiere d'arte e a mostre in gallerie di tutta Europa. Fa parte di prestigiose collezioni private.
Segue workshop di artisti quali Viel, Marisaldi, Vacis e altri.
Collabora con artisti del teatro, della danza e della musica nell'ambito di Interplay Festival e Todays Festival. Diverse le residenze artistiche (Landina, Vertigini, Casa Casorati, ecc.), durante le quali dipinge dal vivo e/o attraverso performance.
Per Einaudi illustra in copertina libri quali "Cattiva" di Rossella Milone, "Il buon vecchio sesso fa paura" di Arlene Heyman e "Ombelicale" di Andrés Neuman.

CONCEPT OPERA

IL MIO INTERVENTO ARTISTICO A SANTO STEFANO ROERO È UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE SULL'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ E DELLA SUA TUTELA, MA VUOLE ESSERE ANCHE UNA TESTIMONIANZA DEL RIUSCITO CONNUBIO TRA NATURA SELVAGGIA E NATURA ADDOMESTICATA DI QUESTO TERRITORIO. IN LINEA CON IL TEMA LA MIA FONTE D'ISPIRAZIONE È IL MONDO DELL'APICOLTURA COSÌ AMPIAMENTE DIFFUSA NEL ROERO. DIVERSI STUDI SCIENTIFICI HANNO DIMOSTRATO CHE L'APE NELL'AMBIENTE È SINONIMO DI EQUILIBRIO E LA SUA PRESENZA LA SI PUÒ AVVERTIRE, ATTRAVERSO L'UOMO, TRAMITE LE CARATTERISTICHE "CASETTE" PER LA PRODUZIONE DEL MIELE: UN GENERE DI ARCHITETTURA CHE BENE SI INTEGRA CON L'HABITAT E CHE MOLTO SPESSO È MOTIVO DI LIBERA ESPRESSIONE DI COLORI. ALCUNI ELEMENTI ARCHITETTONICI E ALCUNE PARETI ESTERNE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO DI SANTO STEFANO ROERO SONO CONCETTUALMENTE LE MIE ARNIE DOVE DARE LIBERO SFOGO ALLA PITTURA PER RACCONTARE DI QUESTO MERAVIGLIOSO MONDO.

L'APITTURA
2023, Santo Stefano Roero
murales su pareti
smalto ad acqua
dimensioni ambientali

L'APITTURA
2023, Santo Stefano Roero
work in progress, veduta e dettagli dell'installazione, inaugurazione

ORGANIZZAZIONE EDIZIONE 2023
Adriano Da Re
Presidente Associazione Creativamente Roero
Capofila di Progetto
Roberto Cerrato
Vice Presidente Associazione Creativamente Roero
Presidente del Centro Culturale San Giuseppe
Patrizia Rossello
Direttore Artistico
Monica Chiabrando
Progettista
Coordinamento Generale
Aldo Buzio
Progettista
Amministrazione
Ilaria Genovesio
Segreteria, Assistenza Artisti
Comunicazione Social
Giorgia Zerboni
Ufficio Stampa
Sara Pellerino
Grafica e Web
Mattia Gaido
Documentazione video e fotografica
con **Emanuele Biganzoli**, **Miriam Mancuso**, **Giorgia Alloisio**, **Anna Paola Francavilla**, **Matteo Scotti**
Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
Corso di tecniche di montaggio
Alessandra Delli Poggi
Centro documentazione CON.ME.
Irma Bestente
Portabandiera Creativamente Roero

COMUNE DI CASTAGNITO
Sindaco *Carlo Porro*
Vicesindaco *Giulio Cortese*
Assessore alla pubblica istruzione
Giuseppina Randazzo

COMUNE DI GOVONE
Sindaco *Elio Sorba*
Associazione Govone Residenza Sabauda
Presidente *Luca Malvicino*

COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI
Sindaco *Andrea Gamba*
Assessore alla cultura *Sara Mirra*
Referente *Bruna Viglione*

COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO
Sindaco *Giuseppina Facco*
Referente *Andrea Marsero*

PATROCINI
MIC - Ministero della cultura
MASAF Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste
Provincia di Cuneo
Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato - UNESCO
Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero
Associazione Valorizzazione Roero

ENTI SOSTENITORI
Regione Piemonte
Presidente *Alberto Cirio*
Assessore alla Cultura *Vittoria Poggio*
Fondazione CRC
Presidente *Ezio Raviola*
Referente *Valentina Dania*
Fondazione CRT
Presidente *Fabrizio Palenzona*
Referente *Stefania Serre*
Banca d'Alba per Creativamente Roero Lab
Presidente *Tino Ernesto Cornaglia*
Referente *Paolo Taricco*

ACCORDO QUADRO CON
Fondazione Torino Musei / GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea
Presidente *Massimo Broccio*
Segretario Generale *Elisabetta Rattalino*
Affari Legali *Cristina Mossino*
Direttore GAM *Riccardo Passoni*
Referente di Progetto *Angela Benotto*
Ufficio Stampa *Daniela Matteu*

Ente Turismo Langhe Monferrato Roero
Presidente *Mariano Rabino*
Direttore Generale *Bruno Bertero*

ADERISCONO ALLA RETE CREATIVAMENTE ROERO
Comuni
Canale, Castagnito, Castellinaldo d'Alba, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà d'Alba, Monticello d'Alba, Monteu Roero, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Roero, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Vezza d'Alba, San Martino Alfieri.

Associazioni
Associazione Anforianus (Santa Vittoria), Associazione Castrum Ajnaldi (Castellinaldo), Associazione Craft (Asti), Associazione Culturale Amici del Castello Alfieri (Magliano Alfieri), Associazione Govone Residenza Sabauda, Associazione Phanés (Torino), Associazione Vinaioli di Castellinaldo, Biblioteca di Castagnito, Biblioteca di Pocapaglia, Centro Culturale San Giuseppe ODV (Alba), Fondazione Torre di Corneliano d'Alba, Mercato ortofrutticolo del Roero, Pro Loco di Monticello d'Alba, Pro Loco di Sommariva Perno, Pro Loco di Corneliano d'Alba, Teatro degli Acerbi (Asti).

Partner di Progetto
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero (Alba - Cuneo)
Polo del '900 (Torino)
Museo Nazionale del Cinema di Torino
Fondazione Cesare Pavese (Santo Stefano Belbo - Cuneo)
Comune di Govone
Associazione Govone Residenza Sabauda (Govone – Cuneo)
Centro Culturale San Giuseppe ONLUS (Alba - Cuneo)
Università degli Studi di Torino – Scienze della Terra
Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato (Alba - Cuneo)
Turismo in Langa (Alba – Cuneo)
Fondazione per l'Arte Bartoli-Felter (Cagliari)
Accademia Albertina di Belle Arti di Torino
Associazione Asilo Bianco (Ameno – Novara)
Associazione Culturale Arte Pollino (Latronico – Potenza)
Centro Nazionale Studi Tartufo (Alba – Cuneo)
Ente Fiera Nazionale del Tartufo Bianco d'Alba (Alba – Cuneo)

SI RINGRAZIANO
Elisabetta Ajani, Daniela Baldi, Andrea Bartoli, Luigina Berardi, Giorgio Bestente, Irene Biondino, Monica Boaretto, Michela Bulai, Giovanni Buoninconti, Serena Caire, Doretta Cantamessa, Mariacarla Cantamessa, Gaetano Capizzi, Giorgio Carnevale, Monica Castagnotto, Federico Catella, Claudio Cauda, Daniele Chiesa, Ornella Corradini, Riccardo Costantini, Catia Cottone, Alessandra Dacri, Anna Dacri, Domenico De Gaetano, Roman De Faveri, Ludovico Debenedetti, Antonio Degiacomi, Francesco Dela Pierre, Giulia Falchero, Claudio Farinasso, Gian Luca Favetto, Stella Ferrero, Lia Furxhi, Pietro Gaglianò, Olga Gambari, Giuseppe Gavazza, Giorgia Gianella, Morgana Giacosa, Isabella Gianicolo, Pierfranco Giolito, Bianca Girardi, Marta Idrame, Federica Larcher, Gaia Lo Munno, Greta Lo Munno, Federico Losano, Pietro Lucisano, Riccardo Lucisano, Giorgio Malsente, Stefania Manassero, Irene Maradei, Filippo Margiaria, Nico Marinetto, Filippo Mbarek, Sveva Minenna, Sara Montersino, Franco Mozzone, Elena Musto, Stella Negro, Riccardo Passoni, Emiliano Paoletti, Giulia Pelassa, Luca Pellegrino, Susanna Ravelli, Angelo Rossi, Silvia Ruata, Fabiana Sacco, Sofia Saluto, Alberto Serafini, Giuseppe Sinerchia, Luigi Sollazzo, Pietro Sommo, Antonio Strumia, Pierluigi Vaccaneo, Laura Valle, Silvano Valsania.

Associazioni, enti, gruppi e collettivi:
Associazione culturale Per San Martino, Associazione TempoXTe di Govone, Biblioteca comunale di San Martino, Collettivo Barena Bianca, Gruppo Suonatori di Conchiglia di Castagnito coordinati da Elio Allerino e Giovanni Crociato, LIPU di Asti e Tigliole d'Asti, Orchestra Suzuki Musicalcentro di Rivoli coordinata dai Maestri Lucilla Brasola, Lily Jiang e Michelangiolo Mafucci, Pro Loco di Castagnito e San Giuseppe, Pro Loco di San Martino Alfieri, Pro Loco di Santo Stefano Roero, Protezione Civile di Santo Stefano Roero, Unità Pastorale Montà e Santo Stefano Roero. Aziende agricole, vitivinicole e unità ricettive di Castagnito.

Insegnanti, allievi e famiglie:
Scuola dell'Infanzia di Castagnito, Scuola dell'Infanzia Paritaria Cesare Alfieri di San Martino Alfieri, Scuola dell'Infanzia e Primaria di Santo Stefano Roero, Scuola Primaria di Govone.

Foto Comune di Santo Stefano Roero - PH Adelaide Di Bilio.

Si ringraziano inoltre tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile la realizzazione di Creativamente Roero.

CATALOGO
Grafica *Sara Pellerino*
Fotografia *Giorgia Alloisio, Emanuele Biganzoli, Anna Paola Francavilla, Mattia Gaido, Miriam Mancuso, Matteo Scotti*

COMUNE DI CASTAGNITO

COMUNE DI SAN MARTINO ALFIERI

COMUNE DI GOVONE

COMUNE DI SANTO STEFANO ROERO

CON IL SOSTEGNO DI

REGIONE PIEMONTE

FONDAZIONE CRC

Fondazione CRT

LANGHE MONFERRATO ROERO
The Home of BuonVivere

BANCA D'ALBA

Creativamente Roero Lab

CON IL SOSTEGNO DI

MINISTERO DELLA CULTURA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

PROVINCIA di CUNEO

I PAESAGGI VITIVINICOLI DI LANGHE ROERO MONFERRATO

unesco

Ordine dei Cavalieri di San Michele del Roero

ASSOCIAZIONE VALORIZZAZIONE ROERO

PARTNER

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

COMUNE DI GOVONE

GOVONE RESIDENZA SABAUDA

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA TORINO

FESTIVAL CINEMAMBIENTE

Fondazione per l'arte Bartoli Felter

Polo del '900

FONDAZIONE CESARE PAVESE

ArtePollino

AsiloBianco

CENTRO CULTURALE SAN GIUSEPPE

Turismo in Langa

FIERA INTERNAZIONALE TARTUFO BIANCO D'ALBA

centronazionale studitartufo

LIPU

Temporte

mercato del ROERO

SPONSOR

BIANCO AUTO

VINAIOLI DI CASTELLINALDO

Vivai Piante Roagna Matteo

BANNERS
CENTRO STAMPA DIGITALE

PRODUTTORI DI GOVONE

web
audio video comunicazione

lindhouse
CASA DI CAMPAGNA

LA VETRERIA

www.creativamenteroero.it
creativamenteroero@gmail.com